

CAPITOLO XIII

UOMO A MARE



Durante la navigazione, in caso di caduta di "uomo a mare" è necessario posizionare immediatamente il timone dal lato di caduta in modo da distanziare il più possibile la poppa e l'elica dal naufrago. Lanciare un **salvagente anulare** (di notte sarà accompagnato da una boetta luminosa) e dopo che l'unità ha accostato tra i 60° e 90° invertire lato del timone in modo da assumere rotta inversa a quella iniziale. Così facendo si è descritto un arco completo (**curva di Williamson**) fino a tornare nei pressi del naufrago che verrà avvicinato **sottovento** (parte opposta da cui spira il vento), mettere il motore in **folle** e recuperarlo.